



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO



AREA TECNICA:

DIRIGENTE : Arch. Giuseppe NERI

Piazza Repubblica, 1 Montevago (AG)

Tel. 0925/39630– fax 0925/38689

www.comune.montevago.ag.it – llpp@comune.montevago.ag.it

CIG: 464842627C CUP: C19B07000060006

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO

ENTE APPALTANTE: COMUNE DI MONTEVAGO

Indirizzo postale: Piazza della Repubblica, 1

Tel.: 0925/39611 – **Fax:** 0925/38689

Città : Montevago

Codice Postale 92010

Paese ITALIA

CONTATTI:

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giuseppe NERI

Tel. 0925/39630 – 334/6802544

(PEC): llpp@pec.comune.montevago.ag.it

(URL): www.comune.montevago.ag.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i contatti sopra indicati, tutta la documentazione necessaria ad esplicitare l'appalto è disponibile presso i punti di contatto sopra indicati.

INVIO OFFERTE:

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Comune di Montevago – Area Tecnica - Piazza della Repubblica, 1 – 92010 Montevago (AG)

I.2) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Montevago - Area Tecnica : Dirigente Arch. Giuseppe NERI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Pubblico incanto mediante procedura aperta, per l'appalto pubblico dei Lavori inerenti "Interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza della Discarica per R.S.U. in Contrada "Cantacorvo – Crivara" nel Territorio del Comune di Montevago. (AG).

II.1.2) Tipo di appalto : Procedura aperta da esperirsi ai sensi degli artt.81 e 82 del Decreto Legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Sito o luogo principale dei lavori: Montevago (AG) - C.da "Cantacorvo – Crivara" -

II.1.3) L'avviso riguarda : appalto pubblico di lavori

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto : i lavori consistono in

- a) Opere di sistemazione della recinzione;
- b) Opere di isolamento fisico e idraulico del corpo della discarica;
- c) Opere fognarie per l'allontanamento delle acque meteoriche superficiali;
- d) Opere per la captazione e trattamento del biogas prodotto dalla massa di rifiuti;
- e) Opere varie e accessorie (strade accesso manutenzione, tabellone informativo).

come meglio si evince nel Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale : 45222100-0 Impianti di trattamento dei rifiuti

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Si

II.1.7) Divisione in lotti: NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Valore complessivo dell'appalto €. 727.826,18 IVA esclusa di cui €. 669.973,34 a base di gara per lavori a corpo ed € 57.852,84 per oneri di sicurezza (oneri ordinari e costi speciali) non soggetti a ribasso.

Categoria OG.12 classifica III (art.61 comma 4 D.P.R 207/2010)(subappaltabile nei limiti del 30% - Art.118 D.Lgs. 163/2006 comma 2)

II.2.2) Opzioni : NO

I.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : 374 GIORNI naturali e consecutivi dalla data di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Cauzione provvisoria e definitiva ex artt. 75 – 113 D.lgs 163/2006 come meglio precisato nel disciplinare di gara - Altre garanzie e assicurazioni secondo disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento con fondi del D.D.G N° 631 del 20/04/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Ai sensi dell'art. 16 del C.S.A i pagamenti avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungeranno un importo netto non inferiore a €. 100.000,00 euro centomila e centesimi 00. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento - di cui all'articolo 7, 2° c. del capitolato generale approvato con D.M. 145/2000 - da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Ai sensi dell'art.118 comma 6bis d.lgs 163/2006 al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori è verificata dalla Cassa Edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. L'incidenza della manodopera risulta pari al 20,35%.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso) : Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti cui all'art. 34, comma 1, del D.lgs 163/2006 e trovano comunque applicazione le disposizioni di cui agli artt.35-36. Nel caso di ATI trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.37 del medesimo decreto.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto : NO

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- a) **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) **che nei suoi confronti non è** pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) **che nei suoi confronti non è** stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) **che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) **che non ha commesso gravi infrazioni** debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) **che**, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, **non ha commesso grave negligenza** o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; **o che non hanno commesso un errore grave** nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) **che non ha commesso violazioni gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) **nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico** di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) **che non ha commesso violazioni gravi**, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) **che presentino** la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445; **ovvero, nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:** dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99.
- m) **nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) **nei cui confronti**, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, **non risulta** l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) **che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) **che non si trovino**, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

n) - Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001 e s.m.i in materia di piani di emersione

o) - Inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile ed all'art. 34 comma 2 d.lgs. 163/2006 con altro concorrente partecipante a titolo autonomo alla gara.

p) - Dichiarazione del concorrente ovvero idonea documentazione (certificato in originale o copia autentica) attestante: per le imprese con sede in Italia: l'iscrizione nel registro delle imprese CCIA con dicitura antimafia ai sensi del DPR 252/1998 per le imprese con sede in altro Stato : iscrizione nei registri professionali secondo quanto previsto all'art.39 d.lgs. 163/2006. Con indicazione dei dati riportati nel certificato di iscrizione integrati eventualmente con le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, procure etc.)

Sono inoltre ammesse a partecipare alla gara ai sensi dell'art.38 comma 1 bis : le aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

E' ammesso il ricorso all'**avvalimento** ai sensi dell'art.49 D.Lgs 163/2006.

E' ammesso il ricorso al **subappalto**, ai sensi dell'art. 118 comma 3 d.lgs. 163/2006, nella misura del 30% della categoria prevalente. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del codice;

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. I pagamenti corrisposti ai subappaltatori o al cottimista dall'impresa aggiudicataria sono sottoposti alle norme sulla tracciabilità finanziaria. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il Certificato di esecuzione è rilasciato all'impresa che ha eseguito il lavoro, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La mancata indicazione delle lavorazioni subappaltabili eventualmente da affidare a terzi, ovvero la sussistenza di indicazioni generiche e tali da non consentire una univoca identificazione dei lavori, che il concorrente intende eventualmente affidare in subappalto in caso di aggiudicazione, comporteranno l'esclusione del ricorso al subappalto medesimo nel corso della esecuzione dei lavori.

In caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti di idoneità professionale:

I concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, dimostrano, a pena di esclusione, la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali mediante produzione di apposito Certificato. Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3.

Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, dimostra, a pena di esclusione, la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A per gli appalti pubblici di lavori o mediante dichiarazione giurata, innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. **Per maggiori chiarimenti e precisazioni si rimanda al disciplinare di gara**

III.2.2) Capacità tecnica : Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- caso di concorrente italiano o stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al Titolo III – Capo I D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Attestazione del sistema di qualità aziendale o della certificazione relativa all'intero sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;

- caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal Titolo III – Capo I D.P.R. n. 207/2006 accertati, ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE IV - PROCEDURA : PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82 comma 3 del codice e secondo la disposizione di cui all'art.119 del regolamento D.P.R. 207/2010, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **II.2.1** del presente bando, il tutto ai sensi dell'art.131, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii e art.122, comma 9, del medesimo decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare : vedi disciplinare di gara

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 16.04.2013 alle ore 12,00;

IV.3.5) Documenti a corredo del bando

<i>La documentazione a corredo del presente bando che costituisce un tutt'uno con lo stesso è la seguente:</i>
--

*il disciplinare di gara, contenente norme integrative e relativo alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, la lista delle lavorazioni e forniture, il piano di sicurezza e gli elaborati grafici. I superiori documenti sono **visionabili**, secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, presso i punti di contatto di cui alla sezione I. Presso la predetta sede potrà essere **ritirato** il modulo a più colonne denominato: "Lista delle Lavorazioni e Forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei Lavori".*

Documenti a pagamento : NO

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti : vedi disciplinare di gara

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione : Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta : 180 giorni

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data ed ora di apertura delle offerte o di celebrazione della gara: 18.04.2013 ore 10,30

Luogo : Area Tecnica – Comune di Montevago, Piazza della Repubblica, 1 - 92010 Montevago (AG)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

- **i legali rappresentanti dei concorrenti** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega con sottoscrizione autenticata, ovvero procura notarile loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

- **concorrenti di cui agli articoli 34, 35, 36, 37** del "Codice dei contratti", costituiti da imprese singole, o da imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 62, del D.P.R. n. 207/2010

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

1 - Pena l'esclusione la domanda di partecipazione e l'allegata documentazione dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale (saranno esclusi i plichi pervenuti per posta ordinaria ovvero per posta prioritaria) ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine di cui al punto IV 3.4 del presente bando all'indirizzo di cui al punto I.1.

La domanda, le autocertificazioni, le certificazioni e dichiarazioni richiamate, così come tutte le dichiarazioni previste nel codice e nel relativo regolamento dei contratti e rese nelle forme previste nel disciplinare di gara devono altresì riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il FAX ed, ai sensi dell'art.16 comma 6 D.L. 185/2008, l'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC), devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura "**Procedura Aperta per i Lavori di Messa in Sicurezza Emergenza della discarica per R.S.U. in Contrada "Cantacorvo – Crivara"- nel Territorio di Montevago (AG) - Gara del giorno 16.04.2013. alle ore 12,00"**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi, pena l'esclusione, devono contenere al loro interno due o sussistendone le condizioni tre buste , a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione ed indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono ed il FAX e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**". Ove sussistessero le condizioni di cui al punto 17.1 del disciplinare di gara dovrà essere inserita all'interno (composta con le stesse modalità di cui alla busta "A Documentazione") la busta "**A.1**" con all'esterno la dicitura "**Documenti art. 1259 c.c.**" Si precisa che non saranno ritenute valide integrazioni di documenti o offerte sostitutive, anche se recapitate entro i termini previsti dal bando di gara.

2 – Sono ammessi a partecipare i soggetti ex art.34-37 D.lgs.163/2006 alle condizioni ivi stabilite;

3 – Ai fini della partecipazione alla gara è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.49 D.Lgs 163/2006.

4 – Pena l'esclusione i concorrenti dovranno allegare all'offerta originale la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo pari ad **€ 70,00** effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della delibera del 3/11/2010 della medesima autorità e relative istruzioni operative. A tal fine si comunica che il CIG attribuito alla presente procedura è il seguente: **464842627C**

5 – A pena di esclusione, i concorrenti devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto III.2 del presente bando. A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare i requisiti di cui ai punti III.2.1, III.2.2 con dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da soggetto munito di idonei poteri, corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del medesimo.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico) per i requisiti ad esso pertinenti.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui all'art.38, comma 1 lett. a) b) e c) , devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del "Codice dei contratti".

6 – non sono ammessi a partecipare i soggetti che non si obbligano, in caso di aggiudicazione, ad aprire e comunicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, l'Impresa si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, art. 2 comma 1 della legge regionale n. 15/2008.

7 – In caso di ATI o Consorzi Ordinari, non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento; in caso di ATI o Consorzi Ordinari già costituiti o GEIE la domanda potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo.

In caso di associazione temporanee di imprese (ATI) già costituite, dovrà altresì essere prodotta copia del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, con scrittura privata autenticata corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

8 – In caso di Consorzio ordinario di concorrenti già costituito o GEIE, dovrà altresì, essere presentata rispettivamente copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto, o copia del contratto GEIE.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, i Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti e i GEIE, dovranno, a pena di esclusione, specificare il tipo di raggruppamento costituito e la quota di partecipazione al raggruppamento delle singole imprese, nonché l'eventuale indicazione di imprese associate ai sensi dell'art.92 comma 7 D.P.R 207/2010.

9 – In caso di ATI o Consorzi Ordinari non ancora costituiti, dovrà altresì essere presentata, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascuno dei soggetti che costituiranno l'associazione o il consorzio, dalla quale risulti l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella dichiarazione e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, e che si uniformeranno alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici. In caso di Associazione Temporanea di Imprese e Consorzio Ordinario di concorrenti, costituiti o meno, il versamento di cui al precedente punto 4) dovrà essere effettuato in forma unica dall'Associazione o Consorzio. I Consorzi di cooperative e di imprese artigiane, oltre alla copia autentica dell'atto costitutivo ovvero dello statuto dovranno altresì presentare, a pena di esclusione, dichiarazione contenente l'indicazione della consorziata o delle consorziate per le quali il Consorzio concorre. A tali ultimi consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, al presente affidamento. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti partecipanti coinvolti. A pena di esclusione la dichiarazione contenente le indicazioni delle consorziate per le quali il Consorzio concorre dovrà essere resa anche se il consorzio concorre alla gara in Associazione Temporanea, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE con altre imprese. Si precisa espressamente che le dichiarazioni di cui al punto III.2.1 di cui sopra dovranno essere presentate, oltre che dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio, anche dalle singole consorziate per le quali il consorzio concorre, a pena di esclusione della gara.

Per quanto riguarda i Consorzi Stabili, dovrà essere presentata a pena di esclusione, la dichiarazione ovvero idonea documentazione contenente l'indicazione di tutte le consorziate, e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1 dovranno essere presentate, oltre che dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio anche da tutte le singole consorziate. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara come parti di raggruppamento. La violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti partecipanti coinvolti.

10 – Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate via e-mail entro le ore 10,00 del 03.04.2013, agli indirizzi di cui al punto I.1.

11 – Le imprese stabilite negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'Accordo di cui all'allegato 4 dell'Accordo Istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, partecipano alla gara alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane.

Le suddette imprese dovranno produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, atta a dimostrare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

12 – Il presente bando non vincola in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. La stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di sospendere annullare o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che i candidati o concorrenti abbiano nulla a pretendere.

13 – Non sono ammesse, e verranno conseguentemente escluse, le offerte in aumento, così come le offerte parziali, alternative, plurime e/o condizionate.

14- Ai sensi dell'art.53 comma 4 considerato che la prestazione da effettuare è a corpo; il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione

15 – In caso di una sola offerta valida, la Stazione Appaltante si riserva sin da ora di procedere all'aggiudicazione, sempreché l'offerta sia ritenuta conveniente o idonea.

16 – Nulla è dovuto alle imprese per le spese di partecipazione alla gara, anche nel caso di annullamento, sospensione o revoca della stessa.

17 – In caso di subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori.

18 – Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 163/2006, i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse all'espletamento della gara e trattati in modo da garantire la riservatezza e sicurezza degli stessi.

19 – Nel rispetto del protocollo di legalità "accordo quadro Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL, volto a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti, di cui alla circolare dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 8 del 10 febbraio 2006:

a -oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252".

b- Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità

20 – La durata dell'appalto si contabilizzerà dalla data di consegna dei lavori

21 – Responsabile del Procedimento: Arch. Giuseppe NERI

22 – Determina a contrarre 29.11.2012. n 398

23 – Il presente bando sostituisce o modifica eventuali, diverse prescrizioni contenute nei documenti a base di appalto. Il mancato possesso dei requisiti richiesti ovvero la inosservanza delle condizioni di partecipazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà conformarsi alle norme e disposizioni contenute nella legge n. 248/2006, di conversione del D. L. n. 223/2006 (c.d. Decreto Bersani), nella Circolare del Min.Lavoro n. 29 del 28/09/2006 e nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture n.1733 del 3/11/2006 oltre che alle norme di cui al D.Leg.vo n. 81/2008 e della legge n. 13 agosto 2010 n. 136.

24 – Il presente bando, a norma di quanto previsto dall'art. 122, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per estratto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune e mediante avviso su un quotidiano a carattere nazionale e uno regionale.

25 – La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.lgvo n. 163/2006 e successive modificazioni.

VI) PROCEDURE DI RICORSO

VI.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso : Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Palermo

VI.2) Presentazione di ricorso: I ricorsi avverso il presente bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro trenta giorni dalla pubblicazione. Il diritto di accesso agli atti è disciplinato ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 22 febbraio 2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Giuseppe NERI)